

Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 56-31651/2010

OGGETTO: impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Torrente Chisonetto nei Comuni di Sestriere e Pragelato

Proponente: Idreg Piemonte S.p.A.

Procedura di Specificazione dei contenuti dello studio ex art. 11 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- in data 6/3/2001 la società Idreg Piemonte S.p.A., ha presentato relativamente al progetto in oggetto domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i.; l'istruttoria condotta per la fase di verifica ha fatto rilevare che l'opera poteva comportare impatti non trascurabili; pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 19-108268/2001 dell'11/5/2001, è stato disposto di assoggettare il progetto alla fase di Valutazione di impatto Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i. al fine di sviluppare le problematiche e gli elementi di criticità ambientali e progettuali.
- in data 12/6/2001 la società Idreg Piemonte S.p.A. ha presentato relativamente al progetto in oggetto domanda di avvio della Fase di Specificazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i..
- In data 4/02/2002 è stata emanata la determinazione dirigenziale n 12-25224 la quale esprimeva rispetto al piano di lavoro presentato parere favorevole subordinatamente a integrazioni ed approfondimenti ivi contenute.
- In data 29/04/2010 il Servizio Gestione Risorse Idriche ha concesso al proponente 120 giorni per la presentazione al servizio scrivente della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e relativa documentazione.
- In data 17/10/2010 il sig. Marco Marenco in qualità di legale rappresentante della Idreg Piemonte S.p.A. con sede in piazza Garibaldi 31 Alessandria ha richiesto relativamente al progetto in oggetto un nuovo avvio della fase di specificazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/12/98 n. 40.

Considerato che:

- La decisione del proponente di ripresentare il progetto per una nuova fase di specificazione in luogo di una Valutazione d'Impatto Ambientale è legata alla necessità di aggiornare il piano di lavoro alla luce della nuova normativa emanata a partire dal febbraio 2002.

Rilevato che:

- La documentazione presentata risulta insufficiente per esprimere un giudizio di merito sul nuovo piano di lavoro in quanto manca “...una relazione che, sulla base dell’identificazione degli impatti ambientali attesi, definisce il piano di lavoro per la redazione dello studio di impatto ambientale e le metodologie che intende adottare per l’elaborazione delle informazioni che in esso saranno contenute ed il relativo livello di approfondimento”.

Ritenuto che:

- sia necessario per la redazione dello studio d’impatto ambientale, fatto salvo quanto precedentemente richiesto:
 - adeguare gli elaborati e la documentazione a tutto quanto richiesto dal regolamento regionale n. 10 R/2003 per le nuove concessioni di derivazione;
 - valutare la compatibilità paesaggistica del progetto con i disposti del D. lgs. 42/2004 e smi, nonché con il Piano Paesaggistico Regionale;
 - rivedere la compatibilità idraulica e idrogeologica delle opere alla luce della recente deliberazione dell’Autorità di Bacino 10/2009, nonché delle eventuali modifiche dello strumento urbanistico;
 - predisporre una relazione geologico-geotecnica in linea con il nuovo Testo Unico sulle costruzioni;
 - rivedere la compatibilità del progetto con il Piano di tutela delle acque della Regione Piemonte in particolare per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi di qualità e con particolare attenzione al censimento delle pressioni sussistenti nel tratto sotteso e ai monitoraggi della qualità delle acque.
- Sia opportuno ribadire fin d’ora la complessiva criticità del progetto rispetto ai comparti ambientali interferiti ed in particolare sul delicato equilibrio idrogeologico della zona, tale da porre delle perplessità sulla compatibilità ambientale dello stesso, in un’ottica costi-benefici ambientali.

Visti:

- la L.R. 40/98 e smi “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di non poter esprimere un giudizio di merito sul piano di lavoro presentato dalla società IDREG Piemonte S.p.A. circa il progetto di cui all’oggetto, in quanto l’elaborato risulta non conforme a quanto richiesto dalla LR 40/98;
2. di ribadire in merito al progetto in oggetto i contenuti delle precedenti determinazioni dirigenziali n. del 2002 e n. 19-108268/2001 dell’11/5/2001;
3. di stabilire che lo Studio d’Impatto Ambientale redatto secondo i disposti della LR 40/98 dovrà attenersi alle indicazioni delle Determinazioni Dirigenziali di cui al punto precedente

e dovrà essere necessariamente integrato con quanto dettagliato in premessa relativamente alla nuova normativa e ai nuovi strumenti di pianificazione.

4. Di stabilire un termine di 180 giorni dal ricevimento della presente per la presentazione della domanda di avvio della Fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ex art.12 della LR 40/98 e della relativa documentazione.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 24/08/2010

MD

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina